



REPORT

TAVOLO TEMATICO "INCLUSIONE SOCIALE"

Il giorno 22 gennaio 2018 alle ore 10,00 presso la sala A del Consiglio Regionale della Regione Basilicata – Potenza a seguito della convocazione avvenuta tramite mail del 16 gennaio 2018, si è tenuto il Tavolo Tematico ASSE II "Inclusione sociale" con il seguente

Ordine del giorno:

- Informativa stato di attuazione Sistema inclusione Attiva del PON Inclusione
- Informativa PON Legalità
- Aggiornamento su Avvisi Pubblici già sottoposti a consultazione del Partenariato:
 - ✓ Avviso per la presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale;
 - ✓ Buoni Servizio per l'accesso ai servizi socio-educativi della prima infanzia Per gli Anni Socioeducativi 2017/18 e 2018/19
 - ✓ Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla creazione di percorsi di sostegno alla domiciliarità e all'autonomia per persone con limitazioni nell'autonomia
- Presentazione Avviso Pubblico su disabili gravi

Sono presenti:

Per la Regione Basilicata:

- Carolina Di Lorenzo – Dirigente dell'Ufficio Terzo Settore
- Antonio Di Gennaro – Direzione Generale Dipartimento Politiche della persona.
- Gianluca Caporaso – Assistenza Tecnica Dipartimento Politiche della Persona
- Ciro Gentile - Assistenza Tecnica Dipartimento Politiche della Persona
- Sara Ulivi – Assistenza Tecnica Autorità di Gestione PO FSE Basilicata 2014-20

Per il Partenariato Economico e Sociale:

- Lega Coop Basilicata – Caterina Salvia
- Ordine Consulenti del Lavoro – Candio Paternoster
- Conf.Ita.Libere Professioni – Carlo Spirito, Alberto Santarsiero, Valeria Molinari
- Cooperativa Sociale Tonia – Pomarico – Antonia Ramaglia, Sara Castaldi
- Confcooperative Basilicata – Filomena Pugliese
- Ordine dei Farmacisti – Magda Cornacchione
- AGCI Basilicata – Massimo D’Andrea
- CGIL Basilicata – Giuliana Scarano
- SPI CGIL Basilicata – Nicola Allegretti
- CISL – Gennarino Macchia

Per Ismeri Europa srl:

- Luana Franchini – Coordinatrice supporto alla Segreteria di Partenariato
- Incoronata Telesca – Supporto della Segreteria del Partenariato

Sintesi del confronto:

Apri l’incontro Carolina Di Lorenzo, Dirigente Ufficio Terzo Settore Dipartimento politiche per la persona Regione Basilicata comunicando che l’incontro ha un ordine del giorno molto articolato, il suo intervento è finalizzato ad illustrare lo stato di avanzamento degli avvisi pubblici già descritti al Partenariato in un precedente tavolo tematico e ad esplicitare che:

- L’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale è in via di pubblicazione a seguito dell’adozione del provvedimento da parte della Giunta Regionale;
- L’Avviso Pubblico Buoni servizio per l’accesso ai servizi socio-educativi della prima infanzia per gli anni socioeducativi 2017/2018 e 2018/2019 è analogamente, in via di pubblicazione a seguito dell’adozione del provvedimento da parte della Giunta Regionale
- L’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali a sostegno della domiciliarità e dell’autogoverno per persone con limitazioni nell’autonomia, è all’attenzione dell’Autorità di Gestione per il rilascio del parere di competenza.

Le istanze e le richieste pervenute dal Partenariato sono state recepite nei suddetti avvisi.

La D.ssa Di Lorenzo precisa che in particolare l’avviso pubblico rivolto ai soggetti multiproblematici contiene una serie di azioni che hanno come finalità quella di sollecitare il territorio e la progettualità del Terzo Settore, pertanto vi è l’attesa di ricevere buoni progetti che mostrino quanto interesse e sensibilità vi è rispetto ai percorsi di inclusione sociale, ed esprimano la capacità di mettere insieme soggetti in condizioni diverse e che abbraccino una sfera molto ampia di intervento.

Interviene Gianluca Caporaso che passa all’esame del punto all’ordine del giorno relativo allo stato di attuazione Sistema inclusione Attiva del PON Inclusione, ed illustra le slide che contengono informazioni relative a tutti gli ambiti al 16 gennaio, chiarisce che tutti gli ambiti hanno firmato e

sottoscritto la convenzione, ed illustra i procedimenti attivati da ciascun ambito con le relative risorse finanziarie assegnate. Nel sistema di attuazione stanno emergendo alcune difficoltà che si manifestano nella lunghezza dei tempi di realizzazione.

Interviene Filomena Pugliese di Confcooperative affermando che le attese che ci sono da parte della Regione Basilicata, rispetto ad una buona progettualità del terzo settore, che sappia cogliere i bisogni del territorio, richiede che dal canto suo la Regione Basilicata sia in grado di assicurare dei tempi più veloci di risposta, altrimenti anche una buona progettualità è vanificata.

Interviene Caterina Salvia di Legacoop, chiede che il Partenariato incontri gli Ambiti sociali proprio perché vi è una progettualità pubblico – privato da realizzare e che richiede quindi un confronto ed un coordinamento.

Prende la parola Carolina Di Lorenzo che chiarisce che nel futuro è intenzione del Dipartimento illustrare gli Avvisi pubblici in una serie di incontri con gli Ambiti sociali a cui potrà partecipare anche il Partenariato.

Caterina Salvia di Legacoop chiede che gli incontri tra Ambiti sociali e Partenariato riguardino anche l'attuazione del Pon Inclusione e quindi l'attuazione del Sistema di Inclusione attiva.

Interviene Nicola Allegretti Spi-Cgil ribadendo la necessità, affermata più volte, che la Regione abbia un ruolo di regia nell' ambito della proliferazione delle offerte di servizi in tema di politiche sociali per evitare sovrapposizioni, e ribadisce quanto dichiarato anche da altri rappresentanti del Partenariato che finora non c'è stata interlocuzione tra il Partenariato e Ambiti Sociali.

Gennaro Macchia Cisl afferma che vi è un problema di metodo, poiché oggi si è convocati ad un tavolo tematico, mentre il tema degli Ambiti sociali e dell'attuazione del Pon Inclusione meriterebbe un confronto a livello di Tavolo Partenariale insieme ai rappresentanti degli Ambiti, coinvolgendo i livelli regionali delle associazioni di categoria.

Interviene Sara Ulivi – Assistenza Tecnica Autorità di Gestione PO FSE Basilicata 2014-20, affermando che il Pon Inclusione segue le indicazioni della Legge 328/2000 che riconosce i Comuni come unici interlocutori e responsabili della funzione, pertanto il ruolo della Regione è limitato ad un accompagnamento.

Mentre sugli avvisi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, la Regione ha un ruolo principale e diretto. In ogni caso a seguito di una recente riunione al Ministero del Lavoro sul Pon Inclusione si è stabilito di comprimere tutta l'attuazione del Sistema di Inclusione Attiva prevista inizialmente in tre annualità, in due e questo richiederà un ulteriore confronto con gli attori coinvolti. Alle risorse destinate alla Basilicata del Pon Inclusione si aggiungono i 263 mila euro a supporto del Reddito Minimo di Inserimento che saranno ripartiti tra gli Ambiti sociali.

Chiede poi al Partenariato se il compromesso raggiunto tra le istanze pervenute dal Partenariato e quanto recepito dalla Regione Basilicata rispetto agli avvisi pubblici che riguardano i buoni servizi asili e le misure a sostegno di soggetti multiproblematici sia considerato un compromesso soddisfacente, chiede inoltre se il metodo dell' impianto dell' avviso multiproblematici è condivisibile, in particolare rispetto alla semplificazione delle procedure, in modo da replicarlo negli avvisi futuri.

Il Partenariato condivide.

Interviene Filomena Pugliese Confcooperative affermando che rispetto alla programmazione, alla progettazione e all'innovazione sociale si chiede alla Regione un coordinamento, perché si rischiano di perdere delle risorse in interventi sovrapposti e ridondanti.

Riprende l'intervento Sara Ulivi affermando che è previsto un incontro tra il Partenariato e gli Ambiti sociali appena arriverà la nota del Ministero del Lavoro e politiche sociali di riprogrammazione degli interventi in un solo anno rispetto alle due annualità residue, prosegue poi con una informativa sul Pon Legalità che prevede la prossima attivazione di una serie di percorsi quali:

- Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari categorie di soggetti a rischio devianza;
- Azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura
- Azioni di supporto alle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata
- Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale

Si passa all'esame del punto all'ordine del giorno che riguarda l'Avviso Pubblico su disabili gravi, procede ad illustrarlo Antonio Di Gennaro della Direzione Generale Dipartimento Politiche della persona.

Riferisce che nel precedente incontro si è provveduto ad illustrare una scheda sintetica, mentre oggi è stata predisposta la bozza dell'avviso pubblico in cui si sono snellite le procedure per l'individuazione dei beneficiari da parte dei Comuni, inoltre è stata innalzata la soglia dell'ISEE a 20 mila euro garantendo un ampliamento della platea dei beneficiari rispetto alla misura regionale dell'assegno di cura. Ampliamento promosso anche dall'aggiunta del criterio di accesso riferito alla condizione di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3) e dalla possibilità di acquistare con il buono servizi, oltre ai servizi domiciliari, anche quelli di assistenza presso servizi territoriali a carattere semiresidenziali per il supporto all'autonomia.

Nicola Allegretti Spi-Cgil chiede che ci sia una omogeneità di criteri tra questo avviso e quello della misura regionale già attiva dell'assegno di cura, questo per non alimentare confusione nei potenziali beneficiari e soprattutto disparità.

Il dott. Antonio Di Gennaro chiarisce che è in fase di predisposizione un provvedimento da sottoporre alla Giunta Regionale per innalzare la soglia di accesso ISEE a 20 mila euro anche per la misura sull'assegno di cura, quindi vi è omogeneità.

Interviene Giuliana Scarano di CIGL Basilicata, ponendo tre quesiti:

1. In riferimento a quanto previsto dall'art. 2 dell'avviso al punto 5) con specifico riguardo ai pazienti che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di ricovero temporaneo presso struttura, i quali possono presentare formale istanza di accesso al beneficio economico "Buoni servizio" solo se è già calendarizzata la dimissione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda medesima, si chiede se è possibile dilatare questo termine;
2. aggiungere la dicitura "contratto con terzi" al punto 6 dell'art.9;

3. prevedere un invio diverso dalla Posta Certificata in quanto non tutti gli utenti ne posseggono una.

Risponde Di Gennaro accogliendo il punto 2, il punto 1 si riserva di valutare la possibilità di dilatare i tempi, per quanto riguarda la PEC, non è stata una scelta dell'Amministrazione ma un obbligo procedurale.

L' incontro termina alle ore 12. 30

Sintesi delle decisioni:

- invio slide presentate al tavolo
- convocazione di un prossimo incontro tra il Partenariato e gli Ambiti sociali